

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL
Assemblea dei Soci del 30 giugno 2010

SECONDA CONVOCAZIONE

*****§*****

Addì 30 giugno 2010, alle ore 16.30, presso la sede legale a Montebelluna (TV), in Via Schiavonesca Priula n. 86, si è riunita l'Assemblea dei Soci di ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione bozza organigramma aziendale A.T.S. S.r.l.
2. BILANCIO consuntivo al 31.12.2009. Approvazione.
3. Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione.

*****§*****

Assume la Presidenza a termini di statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Fighera arch. Marco il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, in prima convocazione, a mezzo fax con nota prot. n. 10101 del 14 giugno 2010, per il giorno lunedì 28 giugno 2010, alle ore 12.00 e che tale adunanza è andata deserta;
- che con la medesima nota l'Assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione per il giorno mercoledì 30 giugno 2010 alle ore 16.00;
- che sono presenti all'inizio dei lavori assembleari, al fine di verificare il quorum costitutivo, in proprio o per delega, tanti Soci rappresentanti l'81,91% del capitale sociale e più precisamente:

SOCIO	Quota %	Nominale	Presenza	% Presenze
ALANO DI PIAVE	0,83%	7.545,46	No	0,00
ALTIVOLE	3,14%	28.545,46	Presente	3,14
ARCADE	1,70%	15.454,55	Presente	1,70
ASOLO	3,37%	30.636,37	Presente	3,37
BORSO DEL GRAPPA	1,06%	9.636,36	No	0,00
BREDA DI PIAVE	0,18%	1.636,36	Presente	0,18
CAERANO DI SAN MARCO	1,16%	10.545,46	Presente	1,16
CARBONERA	0,23%	2.090,91	Presente	0,23
CASTELCUCCO	0,51%	4.636,36	No	0,00
CASTELFRANCO VENETO	0,49%	4.454,55	Presente	0,49
CASTELLO DI GODEGO	1,08%	9.818,18	Presente	1,08
CAVASO DEL TOMBA	1,64%	14.909,09	Presente	1,64
CISON DI VALMARINO	0,73%	6.636,36	No	0,00
CORNUDA	0,87%	7.909,09	Presente	0,87
CRESPANO DEL GRAPPA	0,85%	7.727,27	Presente	0,85
CROCETTA DEL MONTELLO	2,58%	23.454,55	Presente	2,58
FARRA DI SOLIGO	1,29%	11.727,27	Presente	1,29
FOLLINA	0,84%	7.636,36	No	0,00

FORTE	0,99%	9.000,00	Presente	0,99
GIAVERA DEL MONTELLO	2,52%	22.909,09	Presente	2,52
ISTRANA	2,77%	25.181,82	Presente	2,77
LORIA	3,73%	33.909,09	Presente	3,73
MASER	0,20%	1.818,23	Presente	0,20
MASERADA SUL PIAVE	0,79%	7.181,82	No	0,00
MIANE	0,84%	7.636,36	Presente	0,84
MONFUMO	0,99%	9.000,00	No	0,00
MONTEBELLUNA	5,87%	53.363,64	Presente	5,87
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	1,03%	9.363,64	Presente	1,03
MUSSOLENTE	1,53%	13.909,09	No	0,00
NERVESA DELLA BATTAGLIA	3,30%	30.000,00	No	0,00
PADERNO DEL GRAPPA	0,53%	4.818,18	Presente	0,53
PAESE	7,26%	66.000,01	Presente	7,26
PEDEROBBA	1,18%	10.727,27	No	0,00
PIEVE DI SOLIGO	3,48%	31.636,37	Presente	3,48
PONZANO VENETO	1,98%	18.000,00	Presente	1,98
POSSAGNO	0,53%	4.818,18	Presente	0,53
POVEGLIANO	2,52%	22.909,09	Presente	2,52
QUERO	0,73%	6.636,36	Presente	0,73
REFRONTOLO	0,59%	5.363,64	Presente	0,59
REVINE LAGO	0,53%	4.818,18	Presente	0,53
RIESE PIO X	4,31%	39.181,82	Presente	4,31
ROMANO D'EZZELINO	1,69%	15.363,64	No	0,00
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1,19%	10.818,18	Presente	1,19
SEGUSINO	0,53%	4.818,18	No	0,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	2,60%	23.636,37	Presente	2,60
SPRESIANO	4,11%	37.363,64	No	0,00
TARZO	0,86%	7.818,18	Presente	0,86
TREVIGNANO	1,50%	13.636,37	Presente	1,50
TREVISO	1,10%	10.000,00	Presente	1,10
VALDOBBIADENE	3,12%	28.363,64	Presente	3,12
VAS	0,41%	3.727,27	Presente	0,41
VEDELAGO	6,35%	57.727,28	Presente	6,35
VIDOR	1,52%	13.818,18	Presente	1,52
VILLORBA	0,31%	2.818,18	Presente	0,31
VOLPAGO DEL MONTELLO	3,96%	36.000,00	Presente	3,96
TOTALE	100,00%	909.091,00	42 su 55	81,91

*****§*****

- che è presente il Consiglio di Amministrazione al completo nelle persone dei sigg. Bonan Geremia e Schiavon dott. Christian, nonché di sé medesimo, Presidente;
- che è presente, per il Collegio Sindacale di A.T.S., il dott. Leopoldo Fogale, il dott. Alessandro Bonzio ed il Presidente dott. Fabrizio Nardin.
- Sono altresì presenti i consulenti di A.T.S.: Dott. Nicola Ceconato e Dott.ssa Alessandra Irene Perazza.

Il Presidente Fighera chiama a fungere da verbalizzante l'ing. Roberto Durigon dirigente di Alto Trevigiano Servizi S.r.l..

Il Presidente accertata la quota dei presenti pari all'81,91% con 42 Comuni su 55, dichiara superato il quorum richiesto dallo Statuto in seconda convocazione e pertanto validamente costituita l'Assemblea.

Il Presidente Fighera saluta i soci presenti e, considerato che questa è l'ultima Assemblea svolta con l'attuale Consiglio di Amministrazione, dà inizialmente lettura della relazione che sintetizza l'attività svolta nel periodo dal 2007 al 2010 come di seguito specificato:

Alla scadenza naturale del nostro mandato ovvero in concomitanza della proposta di approvazione del Bilancio Consuntivo del terzo anno di esercizio della società, ci è sembrato doveroso relazionare anche se con estrema sintesi quanto in questi tre anni è stato fatto.

Sono trascorsi 3 anni dalla costituzione di ATS avvenuta il 06 Luglio 2007. Tre anni intensi, difficili, ma anche molto interessanti, ATS è una Società decisamente giovane, ma con la necessità d' essere, da subito matura, pratica, efficiente e non è stato sempre facile.

*****§*****

Alle ore 16.40 entra il signor Paolo Mares Sindaco del Comune di Castalcucco. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 43, per una percentuale del 82,42%.

*****§*****

Vogliamo con questa relazione illustrare sinteticamente quanto assieme a Voi è stato fatto e quanto ancora resta da fare per concludere la fase transitoria di organizzazione dell'azienda Alto Trevigiano Servizi s.r.l..

Il Piano d'Ambito relativo alle opere di nostra competenza è stato approvato dall'ATO Veneto Orientale nel 2004.

Nel Settembre 2006 sempre dall'ATO Veneto Orientale sono state approvate le basi delle convenzioni tra ATO Veneto Orientale e le società di Gestione.

L'11 luglio 2007 l'ATO Veneto Orientale, con delibera nr. 6, ha deliberato l'affidamento in house providing ad ATS del Sub Ambito Destra Piave.

Nel mese di novembre 2008 è stato presentato ed approvato dall'assemblea dell'ATO Veneto Orientale il piano tariffario ed economico finanziario, prevedendo le seguenti voci per il periodo gestionale trentennale:

- 1) Costi gestionali;*
- 2) Investimenti;*
- 3) Passività pregresse;*
- 4) Ristoro per le opere realizzate dai Comuni e/o gestioni salvaguardate, antecedenti alla data della cessione del servizio idrico integrato;*
- 5) Parziale costo funzionamento ATO.*

ATS in numeri:

- 54 Comuni soci per un'estensione di 1375 kmq di territorio servito;
- oltre 480.000 abitanti gestiti;
- 230.000 utenze servite;
- circa 38 milioni di mc di forniture idropotabili erogate;
- circa 17 milioni di mc di reflui collettati e depurati;
- 240 fonti di approvvigionamento di acqua potabile tra sorgenti naturali e pozzi;
- 80 depuratori di varie dimensioni e tipologie distribuiti nei territori dei 54 Comuni.

il C.d. A. di ATS ha svolto:

10 Consigli di Amministrazione nel 2007;

18 Consigli di Amministrazione nel 2008;

38 Consigli di Amministrazione nel 2009;

12 Consigli di Amministrazione nel 2010;

per complessivi 78 C.d.A. nei tre anni di operatività.

ha indetto fino ad oggi 21 assemblee dei soci e nello specifico:

1 nel 2007

11 nel 2008

6 nel 2009

3 nel 2010

La prima assemblea dei Soci è stata svolta il 12 ottobre 2007 ed ha elaborato ed approvato all'unanimità le "linee guida" per l'aggregazione delle diverse gestioni e conseguente avvio di operatività. La situazione in tale data delle varie gestioni nel territorio ATS era:

- Schievenin Alto Trevigiano srl con compiti di captazione e di adduzione;
- Schievenin Gestione srl con la gestione della distribuzione di 17 Comuni;
- S.I.A. spa con la gestione di 8 comuni per due dei quali l'acquedotto era gestito da Schievenin Gestione ed uno gestito in economia (Povegliano);
- Consorzio S.I.C. con la gestione di 4 Comuni;
- Altri 5 Consorzi quali Sant'Anna, La Calcola, Molinon, il Consorzio Montelliano fognature, il Consorzio Intercomunale Montebelluna e Caerano;
- Treviso e Castelfranco con gestione in economia del servizio idrico con ulteriori 26 comuni a gestione diretta.

A giugno del 2008 dopo una serie di chiarimenti ed una intensa trattativa il Comune di Castelfranco entra in ATS, Maser entrerà per ultimo nel dicembre del 2008, con la fusione per incorporazione di S.G. srl in ATS srl.

Gli assorbimenti fin qui eseguiti sono stati fonte e frutto di animati dibattiti e posizioni a volte anche molto distanti: basta rammentare i dibattiti ed i pareri su SAT e SIA, ma la volontà e l'interesse comune ci ha fatto superare molti ostacoli e condividere le varie scelte.

Nell'assemblea dei soci del 29 gennaio 2008 si sono messe le basi per le varie operazioni di assorbimento e fusione, ed è sorto il coordinamento per i vari settori, adduzione, acquedotto, personale, sicurezza, informatizzazione, coordinamento con i comuni, depurazione e fognatura, informazione, verifica impianti, tariffa.

Per quanto concerne le attività di aggregazione del servizio idrico integrato si riportano di seguito i successivi punti salienti.

Dal 1 di agosto del 2008 è stato acquisito il ramo d'azienda di Schievenin Alto Trevigiano, ed i nostri primi 11 dipendenti.

Dal 1 dicembre 2008 con effetto dal 1 gennaio dello stesso anno Schievenin Gestione viene assorbito per fusione e la nostra società comincia ad ampliarsi e a misurarsi con la gestione

di 17 comuni gestiti completamente o parzialmente, e più precisamente: Cison di Valmarino, Pieve di Soligo, Nervesa della Battaglia, Arcade, Giavera del Montello, Ponzano Veneto, Paese, Volpago del Montello, Montebelluna, Vedelago, Altivole, Asolo, Cornuda, Monfumo, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Borso del Grappa.

La Soc. S.I.A. cede dal 1 gennaio 2009 ad A.T.S. il ramo d'azienda con la gestione degli 8 comuni soci: Arcade, Ponzano, Povegliano, Spresiano, Villorba, Breda di Piave, Carbonera. Maserada sul Piave.

Il Comune di Romano d'Ezzelino, essendo fuori dall' ATO Veneto Orientale ha espresso con delibera consigliare la volontà di recedere da ATS. Le predette quote saranno ridistribuite tra i 54 soci di ATS in concomitanza della riperequazione del capitale sociale. Tale delibera è in approvazione da parte dei vari consigli comunali dei Comuni soci.

Un lavoro importante è stato la stesura del piano economico finanziario, che ci ha permesso di elaborare la tariffa. A tal proposito dobbiamo rivolgere un ringraziamento anche al personale di ASI che con il nostro personale, in poco meno di 5 mesi ci ha permesso di arrivare all'obiettivo, quando mediamente vengono richiesti almeno 12 mesi di lavoro.

Il piano economico e la tariffa conseguente sono stati presentati e discussi nell'assemblea del 5 settembre 2008 ed approvati dalla nostre assemblee del 7 e 26 novembre 2008, successivamente il tutto è stato approvato dall'assemblea ATO Veneto Orientale in data 26 novembre del 2008.

Avevamo finalmente una nostra tariffa uguale per tutti i 54 Comuni dal 1 gennaio 2009, e l'autorizzazione a fatturare su tutto il territorio di pertinenza.

Alla data odierna i Comuni assorbiti sono 31, e più precisamente:

Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Povegliano, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Trevignano, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

Sono in acquisizione definitiva le gestione dei seguenti Consorzi:

ACQUEDOTTO:

CONSORZIO S. ANNA con sede a Cornuda e comprendente i Comuni di Cornuda, Caerano S. Marco e Maser;

CONSORZIO LA CALCOLA con sede a Maser e comprendente i Comuni di Maser, Alano di Piave, Pederobba, Cornuda, Caerano San Marco e Trevignano;

CONSORZIO MOLINON con sede a Caerano San Marco e comprendente i Comuni di Caerano S. Marco Cornuda.

FOGNATURA:

CONSORZIO MONTELLIANO FOGNATURE con sede a Giavera del Montello e comprendente i Comuni di Giavera del Montello, Volpago del Montello e Nervesa della Battaglia;

CONSORZIO INTERCOMUNALE tra i Comuni di Montebelluna e Caerano S. Marco con sede a Montebelluna.

Per questi Consorzi abbiamo acquisito di fatto il servizio e i costi, sono in fase di completamento le pratiche di cessione.

Abbiamo fin d'ora assorbito in gestione diretta il 60 % della popolazione, con l'ulteriore assorbimento del Comune di Treviso previsto per l'01.09.2010, di cui si è già dato corso alla concertazione, avremmo il 78 % della popolazione direttamente e completamente gestita da ATS srl. Se ragioniamo in termini di attività ed impianti attualmente abbiamo il 74 % delle attività del territorio, con Treviso arriviamo al 89 % delle attività e degli impianti.

Nell'assemblea del 3 marzo del 2009 è stato approvato il sistema forfettario per il rimborso dei costi dei Comuni a gestione diretta, sistema rivisto nell'ultima assemblea del 18 maggio 2010 e reso più coerente con i costi effettivi del servizio.

Un' importante menzione merita l'elaborazione dei regolamenti e della carta dei servizi, che sono stati discussi e unanimemente condivisi dalla nostra assemblea di aprile 2009 e del Maggio 2009 sono in fase di verifica per la futura approvazione, atto di competenza dell'ATO Veneto Orientale.

Regolamenti che a nostro avviso sono innovativi e che per la loro stesura hanno visto la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nel nostro territorio: società, Sindaci, collaboratori..., ognuno ha portato le proprie istanze ed il risultato è stato il frutto di una condivisione di finalità e scopi volti alla tutela e garanzia del cliente/utente da una parte e della società dall'altra.

Un unico forte rammarico è stata, la mancanza della "voce" delle associazioni dei consumatori e del volontariato che, seppur invitate al tavolo di discussione e all'esame degli stessi, non hanno ritenuto di conferire alcun apporto.

Il prorogarsi dell' approvazione definitiva da parte dell'ATO dei regolamenti e della carta dei servizi ci ha imposto di anticipare l'applicazione e rendere operativi alcuni articoli dei regolamenti: la procedura per morosità con applicazione del sistema di "limitazione di portata", avvenuta il 21 dicembre 2009 e la gestione delle perdite occulte approvata all'assemblea del 18 Maggio 2010.

Nell'assemblea del 27 luglio 2009 abbiamo portato in esame le variazioni dello statuto necessarie per il rispetto del principio del controllo analogo e ciò per una corretta attuazione della gestione "in House Providing". Tali variazioni sono state approvate dall'assemblea dei soci ATS srl il 12 aprile 2010 ed attualmente sono in fase di approvazione nei vari consigli comunali per poi essere recepite, tramite successivo atto notarile, dallo Statuto di ATS srl.

La convenzione per la gestione complessiva del servizio, presentata al C.d.A. dell'ATO Veneto Orientale nel febbraio 2009 è stata approvata il 22.12.2009 con deliberazione n. 6 dalla competente assemblea d'Ambito.

Nell'assemblea dei soci dell'ATO Veneto Orientale del 12 aprile 2010 è stata approvata l'articolazione tariffaria per l'anno 2010, pienamente conforme alle previsioni del piano economico approvato dall'ATO Veneto Orientale nel novembre del 2008.

Dal giugno del 2009 abbiamo iniziato una verifica concertata con RSU e Sindacati del personale ATS srl, sui compiti svolti, sugli incarichi, ed iniziato l'elaborazione dell'organigramma.

Per tale servizio ci siamo affidati all'ausilio di una azienda specializzata che ci ha permesso di conoscere il personale, l'organizzazione, le attese e le istanze. E' stato sentito tutto il personale non solo di ATS, ma anche quello del SIC, del SIA e quello relativo al ciclo idrico integrato dei Comuni di Castelfranco Veneto e di Treviso. Il frutto di tale lavoro ci permette di presentarvi ora la bozza organizzativa dell'organigramma della Società.

Dopo una serie di incontri proseguiti dal mese di settembre 2009 al mese di marzo 2010 con RSU e sindacati, abbiamo concluso un accordo sindacale condiviso su incarichi, compiti e remunerazioni.

La fase di acquisizione dei vari soggetti Comuni e Consorzi non si è ancora conclusa e per ATS c'è ancora molto da fare, in modo particolare:

- L'acquisizione dei restanti comuni a gestione diretta:

Treviso già programmato entro il 1 di settembre, successivamente Alano di Piave, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Istrana, Maser, Miane, Mussolente, Paderno del Grappa, Possagno, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Segusino, Tarzo, Vas.

Esistono decisamente dei problemi in relazione alla cessione del servizio da parte del Consorzio SIC, già programmata nel dicembre del 2009, e successivamente interrotta, al quale fanno riferimento i Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e San Zenone degli Ezzelini, problemi che ci auguriamo a breve possano essere positivamente risolti.

Continuare su quanto programmato ed intervenendo sulla messa a norma degli impianti acquisiti, in modo particolare gli impianti di depurazione e ciò in termini di sicurezza e funzionalità, oltre ad una riorganizzazione complessiva della gestione.

Si è già provveduto, dove possibile, alla rinegoziazione della quasi totalità dei vari contratti di energia elettrica, smaltimento fanghi ecc. con evidenti risparmi e ciò in un'ottica di economie di "scala".

Deve essere conclusa la programmazione delle fatturazioni pregresse dei Comuni in gestione, con caratterizzazione e trans-codifica delle banche dati degli utenti.

È stata sostanzialmente completata la predisposizione dell'organigramma.

Il reperimento di fondi necessari all'attuazione del piano economico-finanziario è un fattore importante e non di facile soluzione, visto che ATS srl non possiede capitali da ipotecare e vi sono scarse certezze per il futuro dettate dalla normativa relative alla parziale privatizzazione del servizio.

Gestire le implicazioni dell'art 15 del decreto Ronchi n° 135/09 (convertito dalla L. 166/09) che ci coinvolge in scelte essenziali, anche in previsione della scomparsa degli ATO, diventerà una delle immediate priorità del prossimo C.d.A. come pure le proposte in vista della rielaborazione dell'attuale piano d'ambito.

Il completamento dell'organizzazione territoriale del servizio, con le sedi e le dislocazioni organiche nel territorio e il naturale completamento della gestione unitaria del medesimo da parte di ATS, consentirà l'avvio a regime della struttura.

L'impegno di ATS si è concentrato anche nell'organizzazione della struttura stessa attraverso una nuova pianta organica emersa da un grande lavoro caratterizzato da un'attenta analisi delle necessità del servizio ricorrendo all'ausilio di una società a ciò specializzata.

I vari trasferimenti del personale in particolare quelli dagli Enti Locali (Comuni) sono stati oggetto di incontri sindacali, e altri incontri sono programmati a breve in particolare per il Comune di Treviso. Tutto il lavoro è stato fatto in stretta sinergia con i Comuni coinvolti.

Un obiettivo importante per consolidare l'efficienza di un'azienda che garantisce in particolare la sicurezza dei propri dipendenti è stata la certificazione del "Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro OHSAS 18001-Ed. 2007" dal 30 Dicembre 2009. Questo nello spirito primario di garantire i lavoratori nel posto di lavoro e nel

contempo di avere un'azienda efficiente e pronta ad affrontare, se necessario, le future sfide del mercato.

È stato conferito l'incarico ad un professionista per l'adozione del modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001, in tema di responsabilità delle pubbliche amministrazioni.

Un lavoro importante è stato svolto per garantire l'informazione e la comunicazione con il cittadino–utente attraverso la distribuzione di un opuscolo informativo a tutte le varie utenze. Tale attività informativa è stata, integrata con numerose assemblee pubbliche, a volte particolarmente infuocate, affiancando il rilevante impegno dei vari Amministratori comunali. Si è provveduto alla realizzazione di un nuovo sito internet, attraverso il quale è possibile acquisire informazioni sulla gestione del servizio e conoscere la qualità dell'acqua erogata, sottoposta a periodiche verifiche.

A riguardo si sottolinea l'adesione al Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) svolto in collaborazione con le Università di Padova e Trieste, dal titolo "Gestione dell'incertezza nell'analisi dei processi di flusso e trasporto in acquiferi alluvionali eterogenei", che consentirà una maggiore conoscenza delle principali risorse idriche gestite da ATS srl.

A.T.S. ha aderito dal 2009 come socio al centro "Civiltà dell'acqua Onlus", organizzando insieme un concorso studio (Ama l'acqua del tuo rubinetto) presso le scuole primarie e secondarie, presenti nei 54 Comuni soci. Tale iniziativa si è conclusa con la premiazione dei lavori, avvenuta in data 22 Maggio scorso.

Infine, su sollecitazione dei 54 Comuni soci, è stato organizzato il convegno presso la sede provinciale di Treviso dal titolo "L'acqua Mia Tua Nostra", per affrontare le future conseguenze del D.L. 135 art. 15 convertito dalla L. 166/09. Un convegno che ha coinvolto i vari livelli della politica, dalla Regione alla Provincia, all'ATO Veneto Orientale, ai Comuni soci di ATS, coinvolgendo la Presidenza Regionale di Federconsumatori, convegno che ha ribadito l'importanza per le società come ATS di rimanere con una gestione completamente pubblica in House Providing.

Un ringraziamento a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione di ATS, va a tutti i vari amministratori dei Comuni soci di A.T.S. che si sono succeduti in questi tre anni, è ciò per l'impegno profuso e per la loro disponibilità ad affrontare argomenti di particolare rilevanza con vero spirito di squadra, a prescindere dalle appartenenze politiche, ma con l'unico obiettivo di conseguire il bene dei propri cittadini.

Un ringraziamento va ai tre componenti del collegio sindacale al presidente Dott. Fabrizio Nardin e ai consiglieri Dott. Leopoldo Fogale e Dott. Alessandro Bonzio, che da sempre hanno impiegato tempo per un corretto e preciso controllo delle varie operazioni contabili.

Un ringraziamento anche ai vari Presidenti e Consigli di amministrazione dei vari Consorzi e Società che hanno collaborato fattivamente perché ATS prendesse forma e consistenza.

Un grazie particolare va a tutto il personale ATS che in questi anni ha dato un contributo essenziale alla crescita della società.

Ed infine un sentito e personale grazie ai due consiglieri Geremia Bonan e Christian Schiavon che in questi tre anni hanno condiviso con me questa faticosa ma bellissima esperienza.

Possiamo affermare senza pericolo di essere smentiti, che in questi tre anni, molta strada è stata fatta, con l'aiuto fondamentale di Voi Soci e del Personale fino ad ora coinvolto, e siamo convinti di lasciare una società, che ha tutte le basi per poter affrontare il futuro con competitività e professionalità, consci del fatto che ancora molto ce da fare per completare un lavoro che ha l'unico scopo di mantenere la società a partecipazione esclusivamente pubblica, in grado di gestire il ciclo idrico integrato offrendo un servizio efficiente ai cittadini, e comunque pronta ad affrontare le sfide future.

Da parte nostra va un auspicio al prossimo Consiglio di amministrazione al quale auguriamo che possa prima di tutto continuare ad avere il Vostro sostegno e condividere la passione e l'impegno fino ad ora profuso da tutti i soggetti coinvolti, per gestire al meglio questo BENE, l'acqua, essenziale alla nostra Comunità.

*****§*****

Argomento n. 1

OGGETTO: Presentazione bozza organigramma aziendale A.T.S. S.r.l.

Il Presidente Fighera evidenzia che il lavoro riguardante la stesura della bozza dell'organigramma aziendale, già anticipato nella relazione sopra indicata, è durato molto tempo ed ha assorbito molte energie sia al Consiglio di Amministrazione che all'intera struttura aziendale. Il Presidente specifica che sarà compito del prossimo Consiglio di Amministrazione portare l'argomento all'attenzione dell'Assemblea per la relativa approvazione. Dà, infine, la parola al consigliere Bonan che illustrerà sinteticamente, attraverso delle slide, la bozza predisposta, con lo scopo di portare a conoscenza dell'Assemblea l'impostazione del lavoro eseguito.

Il consigliere Geremia Bonan evidenzia che c'era la necessità di non perdere il lavoro che è stato eseguito a tutt'oggi e specifica che per l'esecuzione di tale lavoro l'Azienda si è avvalsa di collaboratori esterni, oltre che di personale interno. Il C.d.A. avrebbe voluto completare il lavoro indicando anche tutti i nominativi dei dipendenti da inserire nei vari settori, ma ciò non è stato possibile, poiché mancano ancora delle acquisizioni, ne è esempio l'acquisizione del Comune di Treviso che apporterà nell'organico ulteriori diciotto dipendenti. Spiega che la struttura aziendale necessita della figura di un Direttore Generale, tale necessità era avvertita anche un anno fa, ma l'attuale C.d.A. non ha ritenuto opportuno imporre un Direttore Generale, essendo quasi al termine del proprio mandato, ritenendo, invece, opportuno lasciare tale scelta al prossimo C.d.A..

Illustra che sono stati individuati i seguenti quattro settori:

- il settore amministrativo per il quale mancava completamente un responsabile, individuato recentemente nella persona del dott. Marco Agnoletto che inizierà il proprio servizio domani;
- il settore della pianificazione e delle nuove opere il cui Responsabile è stato individuato nella persona dell'ing. Roberto Durigon.
- il settore riguardante la gestione di tutte le reti acquedottistiche e di fognatura che sarà affidato alla responsabilità dell'ing. Girasole, non appena verrà acquisito il servizio idrico integrato dal Comune di Treviso, essendo quest'ultimo un dipendente del comune.
- il settore riguardante la depurazione e gli impianti di sollevamento che sarà affidato alla responsabilità del p.i. Alberto Piasentin.

Specifica, altresì, che nell'ambito di ciascun settore sono già state individuate una serie di

funzioni, il numero dei dipendenti e tutti i mansionari. Aggiunge che, pur essendo di particolare importanza, è ancora mancante il responsabile della sicurezza ambiente e lavoro e che pertanto la responsabilità è attualmente in capo al Presidente Fighera. Tale settore comprenderà l'ufficio controllo OHSAS 18001, il controllo qualità della carta del servizio idrico integrato e l'ufficio di adeguamento alla sicurezza e alla messa a norma degli impianti che verranno acquisiti. Per tale settore sono già stati individuati i sottoresponsabili.

Aggiunge, infine, che l'organigramma prevede anche l'ufficio legale che sarà al servizio di tutta la struttura.

Il Presidente Fighera comunica che sarà compito del prossimo C.d.A. portare l'organigramma in approvazione all'Assemblea dei soci, per poi sottoporlo successivamente all'approvazione dell'Assemblea dell'A.A.T.O.. L'organigramma è scaturito dall'analisi effettuata da una società esterna che ha intervistato e contattato tutti i dipendenti. Nell'ambito di tale analisi l'Amministrazione ha cercato di essere il più possibile oggettiva, andando anche incontro, se era possibile, alle richieste e alle aspettative dei vari dipendenti. Il Presidente sottolinea che l'Amministrazione è stata molto attenta a questo aspetto, poiché è convinta che con il soddisfacimento delle varie aspettative, il personale dipendente lavora in maniera serena, gratificante e conseguentemente anche più proficuamente. Gli elenchi e le varie analisi sono in capo esclusivamente all'attuale C.d.A. che dovrà consegnarli al futuro organo amministrativo, in quanto trattasi di dati particolarmente sensibili che non devono essere consegnati ad alcuno, se non ai componenti del C.d.A.

Il Presidente aggiunge, infine, che è stato ritenuto opportuno presentare all'Assemblea il lavoro eseguito per evidenziare l'impronta data da questa Amministrazione, spetterà poi al prossimo C.d.A. portare avanti o modificare ciò che è già stato fatto.

Argomento n. 2

OGGETTO: BILANCIO consuntivo al 31.12.2009. Approvazione.

Il Presidente evidenzia che è stato consegnato per tempo a tutti i comuni il bilancio dell'esercizio 2009, trattasi sostanzialmente del primo vero bilancio che ATS approva, caratterizzato dagli assorbimenti e dall'acquisizione delle gestioni del servizio idrico integrato, nonché dall'acquisizione di un grosso numero di dipendenti, ma soprattutto il 2009 è il primo anno di applicazione della nuova tariffa. E' un bilancio che evidenzia la complessità dell'attività dell'azienda in tutti i suoi vari aspetti. Prima di passare la parola al Dr. Cecconato che darà una spiegazione sintetica del bilancio, il Presidente lo ringrazia a nome di tutto il C.d.A. per il lavoro svolto assieme a tutti i dipendenti che a lui hanno fatto capo. Trattasi di un bilancio non semplice che chiude in attivo, se pur di poco. Evidenzia, altresì, che in calce è allegata la relazione del Collegio Sindacale che ringrazia ulteriormente perché ha fatto un importante lavoro di controllo, adottando a volte un atteggiamento severo nei confronti del C.d.A., ma allo stesso tempo molto collaborativo, instaurando, nel rispetto di ciascun ruolo, un rapporto franco e concreto.

Il dott. Cecconato ringrazia il Presidente ed inizia evidenziando che il bilancio chiude con un utile di esercizio di 380.618,00 euro, dopo aver imputato imposte per 720.580,00 euro e recuperato imposte anticipate per 199.408,00 euro con un saldo di 521.172,00 euro. Le imposte anticipate non sono altro che il recupero delle variazioni provvisorie riguardanti il fondo svalutazione crediti e le spese di manutenzione, sono in pratica imposte che verranno recuperate nei prossimi bilanci. Questo bilancio risente della prima applicazione del disciplinare di revisione tariffaria approvato dall'Autorità d'Ambito a fine marzo di quest'anno. Per effetto dell'applicazione di tale disciplinare sono stati rettificati ricavi derivanti da tariffa per circa 3.000.000,00 di euro. Questo conguaglio è stato approvato dall'A.A.T.O. Veneto Orientale con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 16.06.2010. Il dott. Cecconato passa ad

illustrare brevemente le macro voci di bilancio come di seguito specificato:

-tra le immobilizzazioni le immateriali evidenziano costi di impianti e di ampliamento per 133.000,00 euro circa, trattasi di immobilizzazioni riportate dagli anni precedenti frutto di tutte quelle operazioni di concentrazione che sono state poste in essere negli anni passati, tutti i costi relativi alle consulenze che sono stati capitalizzati.

- licenze d'uso di software per 29.000,00 euro

- immobilizzazioni in corso e acconti per euro 149.894,00.

- spese su manutenzione di beni di terzi per euro 461.522,00.

- le immobilizzazioni materiali comprendono tutti quei cespiti che sono stati acquisiti con la cessione dei rami d'azienda di S.I.A., SAT e con la fusione di Schievenin Gestione, comprendono, altresì, le immobilizzazioni in corso e acconti per euro 14.894.449,00 con un aumento di circa 5.000.000,00 di euro rispetto all'anno precedente. Il dettaglio di tali immobilizzazioni in corso e acconti è specificato nella pagina otto della nota integrativa.

- le immobilizzazioni finanziarie per euro 259,00 sono la partecipazione in Feltrenergia.

- per quanto riguarda i crediti verso altri, ci sono crediti oltre i dodici mesi per circa 8.700.000,00 euro, essi sono contribuiti da incassare dalla Regione Veneto e dall'A.A.T.O. Veneto Orientale per la realizzazione di opere.

- tra l'attivo circolante si evidenziano rimanenze più acconti e lavori in corso per euro 645.843,00.

- crediti da tariffa per euro 27.300.000,00

- crediti tributari per circa euro 785.000,00 che comprendono crediti iva per circa euro 650.000,00 più acconti per IRES e IRAP per la parte rimanente.

- le imposte anticipate circa euro 199.000,00 sono state calcolate sulla parte non deducibile della svalutazione dei crediti. L'importo della svalutazione dei crediti è stato congruamente determinato con l'avallo del Collegio Sindacale ed è pari a circa 719.000,00 euro.

- i crediti verso altri per circa euro 6.197.000,00 comprendono crediti verso i comuni, verso S.A.T. e per euro 4.965.974,00 verso la Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti già riconosciuti ma non ancora erogati.

- disponibilità liquide per euro 1.092.000,00.

- il capitale di euro 909.091,00 è quello risultante dall'operazione di fusione posta in essere nel 2008.

- patrimonio netto di complessive euro 1.118.252,00.

- fondi per rischi ed oneri per la somma di euro 1.280.000,00, questa posta è stata acquisita a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte di S.A.T.

- debiti per trattamento di fine rapporto per 573.000,00 euro.

Passando poi alla parte debitoria:

- debiti oltre dodici mesi per euro 9.856.441,00, trattasi di mutui nei confronti del sistema bancario della Cassa Depositi e Prestiti che sono stati in gran parte acquisiti da S.A.T. con la cessione del ramo d'azienda.

- debiti verso fornitori pari a circa euro 14.000.000,00 il cui dettaglio è evidenziato nella nota integrativa.

- debiti tributari per circa euro 813.000,00 comprendenti le imposte di competenza e i debiti per ritenute da versare.

- debiti nei confronti di istituti di previdenza per euro 403.605,00.

- altri debiti per circa euro 20.532.000,00, entro i dodici mesi sono debiti verso i comuni per rimborso delle rate di mutui, per rimborsi dei costi di gestione nella fase transitoria e debiti verso SAT. Oltre i dodici mesi sono sostanzialmente i conguagli tariffari ed altri mutui che sono stati accollati.

- i ratei e i risconti per 12.813.022,00 euro sono soprattutto contribuiti concessi e non ancora imputati a conto economico, poiché le opere non sono ancora state realizzate. I contributi verranno poi riscontati negli anni in cui verranno ammortizzati i beni che vanno a finanziare.

- i conti d'ordine per 367.600,00 euro sono polizze fideiussorie per garanzia dei lavori su beni di terzi.

- Sul conto economico si evidenzia:
- la somma di circa euro 30.658.000,00 riguardante ricavi per somministrazione di acqua e per servizi di fognatura e depurazione,
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 1.002.000,00.
- costi per servizi per euro 16.297.000,00 il cui dettaglio è specificato a pagina ventisei della nota integrativa.
- i costi per godimento di beni di terzi per euro 279.970,00 sono sostanzialmente i canoni di locazione delle varie sedi.
- il costo per il personale per euro 3.653.000,00.
- tra gli ammortamenti e svalutazioni vi sono 861.346,00 euro per svalutazioni dei crediti imputate per il 3% dei crediti iscritti in bilancio, ritenendo che questa sia la svalutazione fisiologica da applicare.
- il punto 14 oneri diversi di gestione per euro 8.465.217,00 si riferisce ai rimborsi per muti pregressi ed ai costi di ristoro da pagare ai comuni ed agli enti salvaguardati.
- proventi e oneri finanziari per un totale di 376.400,00;
- Il risultato ante imposte evidenzia un importo di euro 901.790,00, dal quale vengono decurtate le imposte correnti e recuperate le imposte anticipate per arrivare al risultato finale di euro 380.618,00.

Il dott. Cecconato precisa, infine, che il C.d.A. propone di destinare il suddetto risultato positivo d'esercizio per il 5% pari ad euro 19.031,00 a riserva legale, l'importo di euro 190.129,00 a riserva straordinaria e per la differenza pari all'importo di euro 171.458,00 a copertura di perdite degli esercizi precedenti. Il reddito operativo contabilizzato è pari ad euro 1.127.397,00, trattasi di un risultato sostanzialmente positivo confermato dagli indici di redditività economici, nonché una posizione finanziaria netta di soli euro 63.000 che esprime un sostanziale equilibrio finanziario.

Il Presidente ringrazia il dr. Cecconato e prima di aprire il dibattito dà la parola al dott. Fabrizio Nardin, Presidente del Collegio Sindacale.

Il dott. Fabrizio Nardin evidenzia che il Collegio Sindacale di ATS è altresì incaricato della revisione contabile e quindi ha vigilato sia sotto un profilo di controllo legale, che di controllo contabile. Ha vigilato, quindi, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla verifica dell'adeguatezza della struttura organizzativa amministrativa e contabile e ciò attraverso le verifiche periodiche e il controllo della corretta imputazione dei fatti di gestione al bilancio, garantendo così l'attendibilità dei dati. Specifica che sono state applicate le tecniche di revisione contabile in ossequio ai principi elaborati dai dottori commercialisti e dagli esperti contabili. In base a tali principi si utilizzano una serie di modalità, ne sono esempio la circolarizzazione per la verifica dei saldi dei clienti e dei fornitori ed il rispetto dei principi di competenza. Sono state, inoltre, focalizzate varie tipologie di verifiche. Specifica che questo bilancio si caratterizza per tutta una serie di poste molto particolari, come le immobilizzazioni in corso per le quali può essere capitalizzata tutta una serie di oneri. Il Collegio Sindacale ha condiviso tali capitalizzazioni acquisendo dai responsabili di procedimento i report delle ore da capitalizzare, ricordando che per questa società è fondamentale il piano economico e finanziario deliberato dall'Autorità d'Ambito. Evidenzia che una delle poste principali è quella relativa alle fatture da emettere, essendo l'azienda ancora in una fase di transizione. Il Collegio Sindacale ha suggerito al C.d.A. tutta una serie di consigli tecnici che sono stati seguiti e messi in pratica a conferma della collaborazione instaurata. Ne è esempio la problematica riguardante il recupero dei crediti per la soluzione della quale sono stati affidati, in via sperimentale, dei lotti da recuperare a due soggetti principali del territorio trevigiano che sono Equitalia ed Abaco Spa. In questa tipologia di società la fatturazione sull'utenza finale è molto frammentata, diventa quindi necessario monitorare tutte le situazioni creditorie e quelle di inesigibilità implementando un'attività professionale di recupero crediti che il C.d.A. ha già messo in atto, essendo questa una delle poste fondamentali. Il dott. Nardin fa, altresì, presente che un'altra peculiarità delle società del

servizio idrico integrato è l'applicazione del disciplinare di revisione della tariffa e il sistema di rendicontazione, che ha validità sia civilistica che fiscale. La revisione ordinaria della tariffa deve essere eseguita ogni tre anni, ma annualmente, in sintonia con tutti gli ambiti, si è fatto in modo che questo riequilibrio tariffario venisse già recepito nel bilancio. Come indicato nella relazione, è stata sottolineata l'importanza di questo dato che scaturisce da una verifica tra i costi e i ricavi consuntivi e i costi e i ricavi programmati. Viene fatto un vero e proprio riequilibrio all'interno del bilancio con una rettifica che ha la stessa valenza di un risconto. In questo bilancio sono stati rettificati ricavi per circa 3.000.000 di euro, al termine del triennio verrà fatta la revisione ordinaria. Questa procedura non è prevista dai principi contabili e quindi il Collegio prende atto di questi strumenti aggiuntivi che caratterizzano questa tipologia di società. Dopo aver effettuato tutte queste verifiche il Collegio ha espresso sul bilancio in questione un giudizio positivo senza riserve, sia dal punto di vista della revisione contabile che dal punto di vista del controllo legale. Il dott. Nardin aggiunge che sono state verificate e riscontrate le decisioni assunte dal C.d.A., in particolare quelle riguardanti l'adeguamento della struttura organizzativa alla nuova dimensione ed al nuovo assetto, in considerazione di tutte le fasi aggregative che ci sono state e che porteranno questa società, partita come piccola realtà, ad una dimensione di circa 200 dipendenti ed a circa 35/40 milioni di euro di ricavi. Sono state, altresì, verificate le decisioni riguardanti l'affidamento ad una società specializzata del lavoro di analisi dell'organigramma e le altre decisioni riguardanti il percorso dell'acquisizione di tutte le gestioni del servizio idrico integrato.

Il Presidente del Collegio Sindacale coglie l'occasione per ringraziare il C.d.A., la struttura, i colleghi e poi anche la proprietà poiché ha riscontrato, avendo partecipato a tutte le assemblee, un'unità di intenti che è fondamentale in una realtà di questo tipo.

Il Presidente Fighera ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale e apre il dibattito tra i soci.

Il sig. Vardanega Giovanni delegato del Sindaco del Comune di Possagno chiede in merito al conto economico, rigo 14 "oneri diversi di gestione" se la somma di euro 8.465.000 per rimborso mutui pregressi è una spesa una tantum, oppure se la stessa è riproposta annualmente.

Risponde il dott. Cecconato comunicando che trattasi di rate dei mutui pregressi che vengono rimborsati ai comuni. Non sono mutui in carico all'ATS, ma in carico ai comuni e, per obbligo di legge ATS, deve rimborsarli e quindi spesarli nel conto economico, essi rientrano fra i costi che determinano la tariffa e non trattasi di un rimborso una tantum.

Il Sig. Ceccato Angelo Sindaco del Comune di Caerano San Marco chiede se l'azienda ha la possibilità di presentare dei bilanci infrannuali trimestrali oppure semestrali.

Il Presidente Fighera comunica che per il 2009 è stato presentato in C.d.A. il bilancio semestrale.

Il consigliere dott. Schiavon Christian evidenzia che è partita da poco una struttura amministrativa che permetterà al C.d.A. e all'Assemblea dei soci di valutare nei prossimi mesi l'andamento finanziario ed economico e quindi nulla vieta che se ne possa parlare ogni sei mesi.

Il Sig. Ceccato Angelo Sindaco del Comune di Caerano San Marco chiede se verrà presentato un bilancio infrannuale come informativa all'Assemblea, in quanto gli utili netti del 2009 sono pari circa all'1% del valore della produzione, mentre al lordo delle imposte sono pari al 3%, così da capire se è possibile avere già un'idea di quali siano gli obiettivi e, considerando che la società è in grado di andare avanti con le proprie gambe, verificare se gli utili possano essere redistribuiti oppure come essi possano essere utilizzati.

Il Consigliere Dott. Schiavon Christian lascia la parola al dott. Nardin Fabrizio.

Il dott. Nardin Fabrizio evidenzia che l'informativa periodica infrannuale del 2009 non sarebbe stata possibile perché nel corso del 2009 si è applicato per la prima volta il disciplinare di revisione della tariffa ed il sistema di rendicontazione e, soltanto nella fase terminale dei lavori di bilancio, motivo per cui la sua approvazione è stata prorogata al 30 di giugno, si è andati a rendicontare tramite un sistema di contabilità analitica il conto economico, così da far emergere il riequilibrio tariffario. E' fondamentale che il conguaglio tariffario venga monitorato nel corso dell'anno per evidenziare lo scostamento tra il programmato ed il reale. Senza il riequilibrio tariffario dal quale emerge un dato significativo, si rischia di effettuare una proiezione errata, come nel 2009 il cui bilancio sembrava dovesse chiudere con quattro milioni di utile ante imposte. Con tale procedura, che verrà consolidata nel corso del 2010, si riallineano i dati con ciò che è stato pianificato dall'Ambito in sede di approvazione ed elaborazione della tariffa e del piano degli investimenti.

Il Presidente Marco Fighera ringrazia il dott. Nardin e constatata l'assenza di ulteriori interventi in merito, procede con la votazione per l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2009.

VOTAZIONE:

Presenti: n. 43 su 55 soci, rappresentanti l'82,42% del capitale sociale.

Favorevoli: tutti, n. 43 soci su 43 presenti pari all'82,42% del capitale sociale.

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Sulla base dell'esito della votazione

l'Assemblea dei Soci approva

- il Bilancio d'esercizio 2009 di A.T.S. S.r.l.
- di destinare l'utile d'esercizio per il 5% pari ad euro 19.031,00 a riserva legale, per l'importo di euro 190.129,00 a riserva straordinaria e per la differenza pari all'importo di euro 171.458,00 a copertura di perdite degli esercizi precedenti.

Il Presidente Fighera ringrazia per la fiducia data al Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio.

Argomento n. 3

OGGETTO: Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente evidenzia la facoltà di nominare degli scrutatori affinché facciano da garanti alla nomina del nuovo C.d.A. e propone il Sindaco di Montebelluna, il Sindaco di Trevignano e l'Assessore di Treviso. Fa presente che il Consiglio di Amministrazione è composto da tre componenti di cui un Presidente e due consiglieri, uno dei due consiglieri può essere nominato Vice Presidente.

Prende la parola il sig. Mazzocato Eugenio Sindaco del Comune di Crocetta evidenziando che il criterio della nomina del C.d.A. appena scaduto è stato di tipo territoriale e di tipo politico e, considerando che la politica è sempre stata presente, come fatto in passato anche questa volta le segreterie politiche ed i rappresentanti sul territorio hanno voluto intelligentemente applicare tale criterio. Le componenti politiche rappresentate nella presente Assemblea sono tre e tre sono

i componenti del C.d.A. da nominare.

*****§*****

Alle ore 17.30 entra il sig. Fabio Maggio delegato dal Sindaco del Comune di Pederobba. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 44, per una percentuale del 83,60%.

*****§*****

Specifica, altresì, che c'è una proposta unitaria uscita da un ragionamento e da una trattativa giusta ed intelligente, essa consiste nel nominare nuovamente i tre candidati uscenti, viene quindi di nuovo presentata la candidatura di Marco Fighera, di Christian Schiavon e di Girardi Mariano, quest'ultimo in sostituzione del consigliere Bonan Geremia che ha rinunciato per propria scelta personale. Si è ritenuto giusto e doveroso che questo C.d.A. prosegua in considerazione della conoscenza e del lavoro svolto finora, essendoci ancora delle tappe importanti da superare e dei traguardi ancora da raggiungere. Specifica che l'Azienda è appena partita con la gestione in house e se c'è un accordo di tutta l'Assemblea e di tutte le componenti tutto funziona, altrimenti tutto diviene abbastanza difficile. Questo accordo prevede che venga riconfermato come Presidente del C.d.A. l'Arch. Marco Fighera, che venga nominato un Vice Presidente ed assegnate delle deleghe che dovranno essere deliberate nel primo Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la Vice Presidenza c'è la proposta che essa sia assegnata al consigliere Schiavon.

Prende la parola il sig. Pietrobon Francesco Sindaco del Comune di Paese il quale conferma i ragionamenti fatti dal Sindaco di Crocetta e specifica che, per questa società formata dai comuni, è stata condivisa l'ipotesi di dare ancora fiducia all'attuale C.d.A., in quanto mettere in piedi una società nuova non è facile e poiché i risultati sono stati ottimi, la convergenza è stata quella di rinnovare la fiducia a questi tre componenti, i quali sono l'espressione delle tre forze politiche presenti nel territorio. Specifica che Geremia Bonan per motivi personali non ha ritenuto di continuare e che a lui subentrerà una figura sempre designata dalla sinistra. Aggiunge che è giusto che il C.d.A. rappresenti tutte e tre le forze politiche presenti nel territorio, in quanto l'argomento è l'acqua e questa è un'argomentazione importante. Continua specificando che, come nel convegno che si è tenuto la settimana scorsa in Provincia dove si è evidenziato che l'acqua è di tutti, per lo stesso motivo il C.d.A. che gestirà nei prossimi anni l'acqua deve essere la rappresentanza di tutte le forze politiche del territorio. Specifica che c'è stata una piccola variante consistente nell'introduzione della figura di un Vice Presidente individuata nella persona del dott. Christian Schiavon, in quanto è giusto che le forze politiche presenti nel territorio abbiano delle particolari responsabilità. E' stata, altresì, introdotta la figura del Direttore Generale che attualmente non è presente e che sarà assegnata attraverso nomina come indicato nell'organigramma. Tale figura, sia pur nell'ambito di una discussione e di un accordo politico, sarà l'espressione di un nome che farà il dott. Schiavon. Il Sindaco di Paese augura buon lavoro al nuovo C.d.A., affinché, oltre ad eseguire i lavori pratici, riesca a mantenere l'Assemblea compatta, essendo importante che i sindaci diano il proprio contributo alla società poiché la difesa dell'acqua e la difesa del territorio sono questioni basilari.

Prende la parola il sig. Scriminich Giuseppe Sindaco del Comune di Cavaso del Tomba comunicando che le premesse precisate sono tutte giuste ed aggiungendo che in tutte le gestioni ci sono cose che funzionano ben e cose che funzionano meno bene, ma tutti coloro che si sono confrontati con i componenti del C.d.A. uscenti hanno riscontrato come essi abbiano svolto il loro incarico con particolare attenzione e dedizione. E' giusto mantenere l'equilibrio delle nomine nelle società a partecipazione dei comuni. Comunica di essere dispiaciuto che il Consiglio di Amministrazione non venga rinnovato tale e quale il precedente, in quanto ritiene che Geremia Bonan abbia dato un contributo importante, soprattutto nel primo anno di vita della società quando i componenti erano sia amministratori che dipendenti. Comunica, infine, che

condivide i criteri adottati per le nomine.

Prende la parola il Presidente Marco Fighera comunicando che si può votare per questa terna di nomi e precisamente: sé medesimo come Presidente, Christian Schiavon come Vice Presidente con deleghe specifiche e il sig. Mariano Girardi.

Il Sig. Scriminich Giuseppe Sindaco del Comune di Cavaso del Tomba comunica che Mariano Girardi è ex Vice Sindaco di Vedelago, era dipendente dell'ASL 8, ha già avuto incarichi nell'ambito del Consorzio Schievenin ed è persona di esperienza.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi in merito, procede con la votazione per la nomina dei componenti del nuovo C.d.A., votazione che si esegue, con il consenso dell'Assemblea, in modo palese.

VOTAZIONE:

Presenti: n. 44 su 55 soci, rappresentanti l'83,60% del capitale sociale.

Favorevoli: tutti, n. 44 soci su 44 presenti pari all'83,60% del capitale sociale.

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno

Sulla base dell'esito della votazione

l'Assemblea dei Soci approva

- la nomina del Consiglio di Amministrazione così composto:
Presidente: Arch. Marco Fighera
Consigliere con funzioni di Vice Presidente: Dott. Christian Schiavon
Consigliere: Sig. Mariano Girardi.
- confermando i compensi precedentemente deliberati, salvo adeguamenti di legge.

Il Presidente Fighera ringrazia a nome suo personale e del collega dott.Schiavon per la rinnovata ed unanime fiducia dimostrata con la riconferma sperando di continuare in futuro a meritare la fiducia dei soci Sindaci.

Il Presidente Fighera preso atto che l'ordine del giorno è esaurito, dichiara chiusa la discussione e scioglie l'Assemblea alle ore 17.45.

*****§*****

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
arch. Marco Fighera

IL VERBALIZZANTE
ing. Roberto Durigon
